



## REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari

Settore 3 “Assistenza Farmaceutica, Assistenza Integrativa e Protesica, Farmacie  
Convenzionate, Educazione all’uso consapevole del Farmaco”

Ai Commissari Straordinari  
Ai Direttori Farmacie Territoriali e Ospedaliere  
delle Aziende Sanitarie Provinciali

Alle Commissioni straordinarie  
Ai Direttori Farmacie Territoriali e Ospedaliere  
delle Aziende Sanitarie Provinciali di Catanzaro e Reggio Calabria

Agli MMG e ai PLS  
per il tramite dei Direttori di Distretto

Agli Ordini Provinciali dei Medici

All’Ufficio DPC Regionale

Agli Ordini Provinciali dei Farmacisti

A Federfarma Calabria

ADF

LORO SEDI

e, p.c. Al Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute e  
Servizi Sociali e Socio Sanitari

SEDE

**Oggetto:** Modalità erogazione quota vaccini anti-influenzali alle farmacie private convenzionate da destinare alla vaccinazione facoltativa.

In considerazione dell’attuale stato di emergenza pandemica ed al fine di evitare ulteriore congestionamento delle strutture sanitarie a causa della co-circolazione del virus influenzale e del virus SARS-CoV2, anche con riferimento all’Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 47 del 27 maggio 2020 con cui è stata estesa l’offerta gratuita e attiva del vaccino anti-influenzale per la campagna di vaccinazione 2020-21, è necessario consentire la vaccinazione anti-influenzale non solo ai soggetti aventi diritto, ma anche alla restante popolazione residente non a rischio, allargando il più possibile la disponibilità del vaccino anti-influenzale all’utenza regionale.

Dal momento che l’industria farmaceutica ha privilegiato la richiesta di vaccini da parte delle strutture pubbliche, si è verificata a livello nazionale una carenza di vaccini da destinare ai cittadini che non rientrano nelle categorie a rischio.

Per garantire una quota di vaccini anti-influenzali da destinare alla popolazione non a rischio che intende acquistare il vaccino a proprie spese presso le farmacie di comunità, con nota del Ministero della Salute n. 0014972 del 14 settembre u.s. avente ad oggetto: *Intesa su documento recante "Vaccinazione anti-influenzale: distribuzione di una quota di vaccini anti-influenzali, disponibile per ogni singola regione, attraverso il sistema territoriale delle farmacie"- Integrazione*, è stato trasmesso il documento della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, approvato dalla Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 14 settembre 2020, ove è previsto il quantitativo iniziale di vaccini da assegnare alle farmacie private convenzionate, corrispondente ad una quota pari al 1,5% del totale dei quantitativi disponibili per la vaccinazione obbligatoria.

Per garantire quanto previsto dall'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni del 14 settembre 2020, saranno distribuite alle farmacie di comunità, attraverso il canale della Distribuzione per Conto (DPC), le dosi vaccinali da erogare a favore dei cittadini che non rientrano nelle categorie a rischio e che intendono acquistare il vaccino a proprie spese, dietro prescrizione medica.

Con le Associazioni di categoria coinvolte è stato condiviso il **percorso** di seguito dettagliato.

- È stato individuato il numero di fiale di vaccino tetravalente da distribuire alle farmacie private convenzionate rispetto alle dosi aggiudicate per la Regione Calabria, fatte salve le quote da destinare alla vaccinazione dei soggetti fragili;
- è stato preso atto dell'elenco, inviato da Federfarma Calabria, delle farmacie che hanno manifestato disponibilità ad aderire alla campagna di vaccinazione anti-influenzale;
- è stata effettuata la ripartizione tra le farmacie delle quote di vaccino disponibili;
- l'Ufficio DPC Regionale ha provveduto ad ordinare le quote da destinare alla vaccinazione facoltativa prevedendo la consegna presso il Deposito Capofila;
- Il Deposito Capofila per la DPC, FARM-ALARICO S.p.A. di Falerna (CS), si occuperà, a far data dal 16 novembre p.v., di:
  - consegnare progressivamente alle farmacie aderenti, emettendo relativo documento di trasporto, le quote previste; la distribuzione riguarderà il vaccino anti-influenzale tetravalente (Vaxigrip® tetra) in confezione monodose con fustella ottica annullata con la dicitura "confezione ospedaliera"; non è prevista da parte delle farmacie la possibilità di reso dei vaccini eventualmente invenduti.
  - emettere fattura alla farmacia per percepire la quota prevista per il servizio, in base al numero di vaccini consegnati.
- I MMG compileranno, dopo la valutazione clinica, la prescrizione per i soggetti che non rientrano tra le fasce aventi diritto alla vaccinazione e che eventualmente desiderano vaccinarsi assumendo i costi a proprio carico.

Relativamente alla prescrizione dei vaccini, al fine di poterne tracciare l'erogazione agli assistiti, le Regioni, in accordo con il Ministero dell'Economia e Finanze e con SOGEI, hanno convenuto di estendere le funzionalità della ricetta dematerializzata SSN, pur trattandosi di vaccini a totale carico del cittadino acquistati dalle Regioni e in distribuzione presso le farmacie di comunità.

La prescrizione dovrà, pertanto, essere effettuata su ricetta dematerializzata in modalità "non a carico del SSN".

Il medico (SSN e SASN) prescrive la ricetta dematerializzata impostando solamente l'AIC del vaccino senza il gruppo di equivalenza e indicando la non sostituibilità del farmaco con la motivazione "4".

L'erogazione riguarderà esclusivamente il vaccino Vaxigrip® tetra -AIC 044898017 ed il sistema permette di prescrivere un solo pezzo per ricetta.

- Le Farmacie private convenzionate:
  - consegneranno il vaccino ai cittadini che ne faranno richiesta e che esibiranno la prescrizione medica, percependo dal cittadino una cifra, uniforme su tutto il territorio regionale, corrispondente alla somma del prezzo di acquisto del farmaco di € 5,69 (secondo il prezzo aggiudicato in gara IVA esclusa) a cui

aggiungere il costo per il servizio di distribuzione, corrispondente a € 3,00 euro, IVA esclusa, per fiala, da ripartire tra farmacia e deposito, secondo accordi tra le parti.

La ricetta dematerializzata per i vaccini può essere presa in carico da tutte le farmacie convenzionate; il Sistema TS controlla che la regione nella quale si trova la farmacia che eroga il vaccino sia quella di competenza del medico prescrittore; qualora così non fosse la presa in carico della ricetta verrà bloccata; la farmacia deve indicare, con l'apposito valore descritto nelle specifiche tecniche, che sta facendo una erogazione NON a carico del SSN;

- all'atto della dispensazione, avranno cura di apporre sul promemoria della ricetta la fustella a lettura ottica staccata dalla confezione;
- corrisponderanno alle AA.SS.PP. competenti per territorio, il costo dei vaccini assegnati, inserendolo nella prima Distinta Contabile utile, alla voce addebiti/accrediti. La cifra da restituire alle AA.SS.PP. è calcolata moltiplicando i quantitativi ricevuti per il prezzo di aggiudicazione del vaccino comprensivo di IVA. Al contempo consegneranno alle AA.SS.PP. territorialmente competenti le ricette dei vaccini, raggruppandole secondo una numerazione progressiva in plico separato;
- trasferiranno al Deposito Capofila, dietro presentazione di fattura, la quota per gli oneri di servizio, acquisiti dal cittadino al momento della consegna del vaccino, nella percentuale precedentemente stabilita;

Lo scrivente Settore provvederà a monitorare le fasi di avvio della campagna di vaccinazione, al fine di verificare l'andamento dei consumi e stabilire l'eventuale trasferimento di ulteriori quantitativi alle Farmacie private convenzionate qualora si riscontrasse una richiesta dei soggetti aventi diritto inferiore a quella attesa.

Ai destinatari della presente comunicazione si chiede di garantirne la massima diffusione ai soggetti interessati, con particolare riferimento ai medici prescrittori.

Cordiali saluti.

*f.to* Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Simona Mirarchi

*f.to* Il Dirigente

Dott. Vincenzo Ferrari